

Sostenibilità finanziaria

La dinamica finanziaria dell'Azienda è espressa dal Rendiconto finanziario, redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs 118/2011, che evidenzia come l'azienda ha ottenuto ed impiegato le risorse disponibili attraverso i flussi prodotti dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

	2014	2015	2016
OPERAZIONI DELLA GESTIONE REDDITUALE	21.325	-24.774	7.154
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-4.826	-3.678	-3.399
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-16.496	28.451	-3.752
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO	3	-1	3

La gestione reddituale nell'esercizio 2016 presenta un valore positivo e riflette principalmente la rilevante riduzione dei ratei attivi per chiusura debito verso Banche per ristrutturazione disavanzo 2004 (L.R. 296/06) (5.722 ml euro)

Le attività di investimento riflettono la realizzazione del piano degli investimenti nel rispetto delle priorità programmate.

Le attività di finanziamento presentano un valore negativo sul quale ha inciso principalmente:

- Variazione dei contributi in c/capitale da Regione e da altri (3 ml di euro)
- Diminuzione del debito verso banche e Istituto tesoriere (6.421 ml di euro)

Indicatore tempestività dei pagamenti

L'obbligo di pubblicazione trimestrale dell'indicatore dei propri tempi medi di pagamento si inquadra nelle disposizioni nazionali e comunitarie che prevedono per le Aziende Sanitarie pagamenti a 60 giorni per i contratti stipulati dal 1° gennaio 2013.

In base all'art.9 del DPCM 22 settembre 2014 e alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.22 del 22 luglio 2015 si riporta la metodologia utilizzata per determinare l'indicatore :	<u>Numeratore</u> : è la somma, per le transazioni commerciali pagate nell'anno solare, dell'importo di ciascuna fattura pagata moltiplicando per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori	<u>Denominatore</u> : somma degli importi pagati nell'anno solare <u>Unità di misura</u> : giorni.
---	---	---

(Fonte : sito aziendale “Amministrazione trasparente”)

		2015	2016
indicatore	descrizione	gg	gg
Media pesata tempestività dei pagamenti	Media dei tempi di pagamento (data distinta - data scadenza)*importo liquidazione/somma importi liquidazioni	42	36

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è stato per l'anno 2015 pari a giorni 42. Durante l'esercizio 2016 l'indicatore annuale è sceso a 36 giorni di ritardo con un leggero miglioramento rispetto all'esercizio precedente ma non ancora allineato a quanto previsto dal D.Lgs 192/2012.

E' forse necessario ricordare che i ricavi di gestione ordinaria dell' ASL sono costituiti in massima parte da contributi regionali sui quali l'Azienda non ha alcuna possibilità di agire direttamente. Negli anni si è inoltre registrato un costante e progressivo decremento dei contributi assegnati, accompagnato anche da una riduzione dei trasferimenti di cassa. Questo non ha fatto altro che determinare un ritardo nel pagamento dei fornitori, nonostante che l'Azienda abbia sempre fatto ricorso all'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria sia ordinaria che straordinaria (quest'ultima peraltro chiusa al 31 dicembre 2014).

Nell'anno 2016 i trasferimenti di cassa della Regione Piemonte sono stati pari ad euro 275.732.014 in diminuzione rispetto all'anno 2015 per euro 10.714.861. I pagamenti rimangono comunque legati alle effettive disponibilità di cassa dell'Azienda che fa costantemente ricorso all'anticipazione ordinaria di Tesoreria. Nel mese di dicembre l'incasso della quota è avvenuto non in tempo utile per il pagamento ai fornitori, in quanto come stabilito dalla convenzione con la Tesoreria, negli ultimi giorni dell'anno la banca accetta mandati riferiti solamente a pagamenti obbligatori (stipendi, utenze...). Tali incassi hanno comunque permesso all'Azienda di diminuire il proprio debito verso il Tesoriere.

Infine si ritiene di evidenziare come sia costante l'attenzione rivolta dall'Azienda alle attività di recupero dei propri crediti, con invio sistematico di solleciti di pagamento e nei casi in cui non si giunge all'incasso, con l'attivazione dell'Ufficio Legale che provvede all'emanazione di diffide di pagamento, atti di ingiunzione e infine iscrizione a ruoli Equitalia.